

BACCALAURÉAT GÉNÉRAL

SESSION 2002

LANGUE VIVANTE I : ITALIEN

- Séries ES et S -

Durée de l'épreuve : 3 heures

Coef. : 3

Le sujet comporte 3 pages.

L'usage du dictionnaire ainsi que des calculatrices n'est pas autorisé.

N.B. : Le candidat répondra à l'ensemble des questions sur sa feuille de copie.

Domenica al mare

D'estate, quelli che passano la domenica al mare, partiti all'alba pieni di speranza, freschi, forti, allegri e puliti, rientrano la sera in città come un immenso esercito disfatto. Hanno le ossa rotte, le spalle ustionate (1), i capelli e le scarpe pieni di sabbia. Quasi non si reggono in piedi. Le loro facce sono scottate dal sole, gli occhi son lustri e i nasi sembrano piccoli pomodori. Li direste ubbriachi o febbricitanti.

Escono dalla stazione carichi di fagotti, cestini, bambini e fiaschi ; sono storditi dalla luce elettrica dei tram e si sbandano come allucinati per i quartieri popolari.

Sono stati tutto il giorno sulla spiaggia. Mentre i villeggianti, quelli che restano al mare anche i giorni di lavoro, hanno passato le ore canicolari rintanati nelle pensioni tenebrose, essi son rimasti esposti al sole fino all'ora del tramonto davanti a un mare abbacinante (2), metallico.

Poi si son rivestiti e, per trovar posto nel treno del ritorno, si sono avviati alla stazione un paio d'ore prima della partenza, proprio quando, rinfrescandosi l'aria, si cominciava a star bene sulla spiaggia. Ma alla stazione han trovato i marciapiedi e i binari gremiti di gente che — pure per trovar posto — vi s'era recata con un anticipo di tre o quattr'ore.

Qui è avvenuta l'ultima e la più grave fatica della giornata : l'assalto al treno. Ma il trovar posto è stato privilegio di pochi ragazzacci in gamba e decisi a tutto. Così il viaggio l'hanno fatto quasi tutti in piedi, senza potersi muovere, a causa del pigia pigia, e avendo perduto di vista parenti, amici e conoscenti.

Alla fioca luce delle lampade dell'ultimo trenino balneare, la ridda (3) dei pomelli accesi, degli occhi lustri e dei nasi rossi nei carrozzoni traballanti, è diabolica e spaventosa.

Appena a casa — negli enormi fabbricati popolari, le cui finestre risuonano di grida, di fischi e di richiami — gli uomini si tolgono la giacca, il colletto e la camicia e restano col torso nudo ; spalancano le finestre e la prima cosa che fanno è mandare a prendere un fiasco d'acqua alla fontanella di strada, mentre appaiono in tavola enormi insalate di pomodori e cetrioli. Il caseggiato — labirinto verticale — è a rumore ; una bottiglia si rompe e allaga un pianerottolo delle scale buie, dove cani abbaiano, bambini piangono e cartelli scarabocchiati (4) fanno appello all'igiene e alla decenza.

Per le strade circola lentamente il popolino stanco e chiassoso, gli organetti suonano davanti alle osterie rigurgitanti (5) e intorno ad essi i ragazzi si rincorrono e volano i pipistrelli. [...]

Mezz'ora dopo sono tutti a letto, e mentre, nelle tenebre, con gli occhi sbarrati (6), sbuffano e si rigirano tra le lenzuola piene di sabbia, senza trovare una posizione che non sia dolorosa, a causa delle scottature del sole, e senza poter prendere sonno ; laggiù, lontano lontano, il mare scintilla calmissimo sotto le stelle, si frange dolcemente nei buchi degli scogli, rabbrivisce alle carezze lievi del vento che porta al largo le barchette dei pescatori ; tutto è diventato fresco, piacevole e gentile, e negli alberghi, nelle pensioni, negli stabilimenti, al suono delle orchestre, si comincia a ballare.

Ahi, ché la vera faccia del mare non è quella che si vede, nella stagione dei bagni, sulle spiagge gremite di belle donne, di ombrelloni, tende e accappatoi multicolori, e di bambini. Questo è un mare truccato e imbellettato, un mare da signorine, da amoretti e da dilettranti.

Achille CAMPANILE,

Agosto, *moglie mia non ti conosco*, 1930

(1) ustionato = *brûlé*

(2) abbacinante = *éblouissant*

(3) la ridda = *le défilé*

(4) scarabocchiato = *couvert de gribouillis*

(5) rigurgitante = *plein à craquer*

(6) gli occhi sbarrati = *les yeux grands ouverts*

TRAVAIL À FAIRE PAR LE CANDIDAT

I – COMPRÉHENSION (10 points)

- 1 – Di chi parla questo testo ? (3 lignes – 30 mots)
- 2 – Da che cosa si vede che tornano dal mare ? (4 lignes – 40 mots)
- 3 – Quali differenze ci sono tra questa gente e i villeggianti ? (4 lignes – 40 mots)
- 4 – È facile il viaggio di ritorno ? Giustifica la tua risposta con elementi del testo. (5 lignes – 50 mots)
- 5 – Descrivi il quartiere in cui vive questa gente. (5 lignes – 50 mots)
- 6 – Qual è l'atmosfera di questo quartiere ? (5 lignes – 50 mots)
- 7 – È piacevole la notte della domenica in città ? Perché ? (5 lignes – 50 mots)
- 8 – Confronta questa notte in città con quella in riva al mare. (6 lignes – 60 mots)
- 9 – Che cosa intende l'autore con l'espressione "la vera faccia del mare" (l. 41) ? (6 lignes – 60 mots)
- 10 – Traduire en français le texte depuis : "Poi si son rivestiti ... " jusqu'à : "... tre o quattr'ore." (l. 12-16)

II – EXPRESSION (10 points)

Le candidat traitera obligatoirement les deux sujets suivants :

1 – Expression semi-guidée

Immagina che tu sia uno di quelli che si rigirano nel letto senza poter prendere sonno : scrivi in prima persona i ricordi della tua giornata. (20 lignes – 200 mots)

2 – Expression libre

A te, come piace occupare la domenica ? (30 lignes – 300 mots)